

6.9 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI

Art.1 - Criteri generali per la formazione delle sezioni e delle classi	1
Art.2 - Criteri formazione sezioni scuola dell'infanzia	1
Art.3 - Criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria	1
Art.4 - Criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I° grado:	2
Art.5 - Inserimento in corso d'anno	2
Art.6 - Criteri di precedenza per l'accesso alle scuole dell'Istituto Comprensivo Statale "Ponte San Nicolò"	2

Art.1 - Criteri generali per la formazione delle sezioni e delle classi

Preliminarmente la scuola cerca di acquisire, tramite appositi incontri tra gli ordini di scuola, dati ed informazioni utili per formare sezioni/classi equilibrate ed eterogenee: gli elementi informativi provengono dagli insegnanti degli ordini di scuola precedenti e dagli operatori sanitari nel caso di alunni con disabilità. Nel mese di giugno la formazione delle classi della scuola primaria sarà proposta da una commissione di docenti delle classi iniziali della scuola primaria e finali della scuola dell'infanzia; per la scuola secondaria da una commissione formata dagli insegnanti delle classi finali della scuola primaria e dai docenti non impegnati negli esami di stato della scuola secondaria. Le commissioni terranno conto dei criteri sotto elencati, presteranno attenzione nel formare classi fra loro equilibrate relativamente al numero degli alunni, al livello di preparazione, alla presenza maschi/femmine, ai bambini/alunni con difficoltà, alla scuola di provenienza, affinché siano sezioni e classi eterogenee al loro interno, ma il più possibile omogenee tra di loro.

Art.2 - Criteri formazione sezioni scuola dell'infanzia

1. Equilibrio numerico fra le sezioni (nel rispetto della capienza dell'aula)
2. Equilibrio fasce d'età
3. Equilibrio maschi e femmine
4. Presenza di bambini con disabilità
5. Bambini con difficoltà di comportamento e/o con difficoltà di apprendimento
6. Saranno tenute in considerazione eventuali richieste della famiglia in ordine alla scelta dei compagni e di mantenere le insegnanti dei fratelli maggiori.

Art.3 - Criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria

1. Scelta del tempo scuola
2. Equilibrio numerico fra le classi (nel rispetto della capienza dell'aula)
3. Equilibrio maschi e femmine
4. Equilibrio rispetto alla provenienza della scuola dell'infanzia, tenendo conto delle indicazioni dei docenti delle scuole dell'infanzia.
5. Presenza di alunni con disabilità
6. Presenza di alunni con difficoltà di comportamento e/o di apprendimento
7. Saranno tenute in considerazione eventuali richieste della famiglia, non vincolanti per la scuola, in ordine alla scelta dei compagni

Art.4 - Criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I° grado:

1. Richiesta del tempo scuola
2. Equilibrio numerico fra le classi dell'intero ordine di scuola, nel rispetto della capienza dell'aula. Non potrà comunque darsi una differenza maggiore del 30% nel numero degli alunni presenti nelle diverse classi della scuola secondaria, considerando sede e succursale in modo unitario (le classi più numerose non potranno superare il limite del 30% di alunni in più rispetto alle classi meno numerose).
3. Equilibrio maschi e femmine
4. Equilibrio rispetto al livello di preparazione, alla presenza di alunni con disabilità, con difficoltà di comportamento e con difficoltà di apprendimento nel rispetto del principio della eterogeneità interna alla classe, tenendo conto delle indicazioni dei docenti delle scuole primarie.
5. Inserimento degli alunni ripetenti nella stessa sezione di provenienza (salvo richiesta scritta e seriamente motivata da parte delle famiglie).
6. Saranno tenute in considerazione eventuali richieste della famiglia, non vincolanti per la scuola, in ordine alla scelta dei compagni

Non si autorizzano cambiamenti di sezione/classe/plesso durante l'anno o al termine dell'anno se non in casi eccezionali e a discrezione del Dirigente scolastico.

Art.5 - Inserimento in corso d'anno

Gli inserimenti di bambini e alunni in corso d'anno saranno decisi dalla Presidenza e/o da apposita commissione, in considerazione di criteri di opportunità didattica e organizzativa tenendo conto dell'appartenenza allo stradario, del numero di bambini/alunni per sezione/classe e della tipologia delle sezioni/classi di inserimento (numero di alunni stranieri, certificati, segnalati ecc.).

Art.6 - Criteri di precedenza per l'accesso alle scuole dell'Istituto Comprensivo Statale "Ponte San Nicolò"

In caso di impossibilità ad accogliere tutti i bambini e gli alunni che presentano la domanda di iscrizione alle scuole dell'I.C.S. "Ponte San Nicolò", si applicano i criteri per l'accoglimento delle domande definiti con delibera del Consiglio d'Istituto e resi pubblici prima dell'acquisizione delle iscrizioni stesse e durante gli incontri di presentazione con le famiglie. I criteri sono inoltre indicati nella domanda di iscrizione.

Attribuzione dei punti

Residenza nel Comune di Ponte San Nicolò punti 60

La residenza nel quartiere della scuola prescelta dà diritto ad ulteriori punti secondo la seguente suddivisione del territorio:

punti 20

Scuola Infanzia	Quartieri/località di residenza
L'aquilone	Roncajette
Scuole Primarie	Quartieri/località di residenza
G. Marconi	Roncaglia
P.R. Giuliani	Ponte San Nicolò Roncajette San Leopoldo
C. Battisti	Rio

Scuola primaria:

Nel caso di mancata formazione di una classe o di alunni in lista di attesa, è possibile modificare la scelta fatta in sede di iscrizione (tempo scuola/plesso) previo accordo con la segreteria didattica.

Scuola dell'infanzia:

- in caso di bambini con parità di punteggio sarà data precedenza in graduatoria a coloro che sono nati prima;
- per i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento i criteri di ammissione sono i seguenti:
 - disponibilità di posti;
 - accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
 - disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
 - valutazione pedagogica e didattica da parte del Collegio dei Docenti dei tempi e delle modalità di accoglienza.